Università degli Studi di Cagliari
FACOLTÀ DI BIOLOGIA E FARMACIA
Presidente: Prof. Enzo Tramontano

Det. n. 126/18
Data: 21/12/2018

Fornitura di reagenti e altre sostanze per le attività di laboratorio per le esigenze dei corsi di studio della Facoltà di Biologia e Farmacia. Importo massimo: € 8.000,00 oltre l'I.V.A. – RdO 2187190 – **CIG: Z7E26D8FEB**

VISTO	il D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" e in particolare l'art. 36 comma 2 lettera a) e l'art. 216, comma 9;
VISTO	il D. LGS. 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
VISTE	le Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgsl. 50/2016, approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;
VISTO	lo Statuto dell'Ateneo, approvato con D.R. 339 del 27.03.2012 e pubblicato sulla G.U. n. 89 del 16.04.2012;
VISTO	il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità in particolare l'art. 62 intitolato "Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
CONSIDERATA	l'esigenza di acquistare reagenti e altre sostanze per le attività di laboratorio dei corsi di studio della Facoltà di Biologia e Farmacia;
ACCERTATO	che sulle piattaforme Consip e CAT Sardegna non sono presenti convenzioni attive per la fornitura di quanto richiesto;
RITENUTO	di procedere all'affidamento della fornitura per importo sotto soglia con la procedura di cui all'art. 36, comma 2 lett. a) D. Lgs. 50/2016;
CONSIDERATO	che la presente procedura rispetta il principio di economicità perché garantisce l'uso ottimale delle risorse sia nello svolgimento della fase di selezione e affidamento (diminuzione del costo delle risorse umane nell'effettuazione della procedura) che nell'esecuzione del contratto (prezzo congruo rispetto al valore di mercato dell'effettuazione della fornitura);
CONSIDERATO	che la presente procedura rispetta il principio di efficacia perché congrua a conseguire l'effettuazione della fornitura;
CONSIDERATO	che la presente procedura rispetta il principio di tempestività perché diminuisce la durata della selezione;
CONSIDERATO	che la presente procedura rispetta, comunque, il principio di buona fede in quanto non è presente alcun conflitto d'interesse e di incompatibilità legato al codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
CONSIDERATO	che la stazione appaltante nell'affidamento di tutte le procedure similari adotta il principio di libera concorrenza effettuando preliminarmente sul MEPA una richiesta di preventivo;

CONSIDERATO che la stazione appaltante garantisce la trasparenza di tutte le sue procedure rispettando gli obblighi di pubblicità;

CONSIDERATO che la presente procedura appare preferibile alle forme ordinarie perché rispetta il principio di proporzionalità, e cioè l'adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

CONSIDERATO che per determinare la platea dei potenziali affidatari si è deciso di utilizzare il Bando "Beni" e di invitare tutti gli operatori economici che sul MEPA per l'area merceologica "Ricerca, rilevazione scientifica e diagnostica" – categorie "Materiale da Laboratorio", "Prodotti Chimici" e "Strumenti, Apparecchiature e soluzioni per la rilevazione scientifica e la diagnostica"- hanno indicato la regione Sardegna come area d'affari;

CONSIDERATO che si stima un importo di 8.000,00 oltre I.V.A. come quello massimo per l'effettuazione della fornitura e che tale importo trova copertura nei fondi "Budget 2018";

CONSIDERATO che il provvedimento, almeno in sintesi, verrà reso pubblico nel sito web istituzionale;

DISPONE

ART. 1

Per quanto citato in premessa di richiedere, tramite le procedure MePA, un preventivo agli operatori economici suddetti per la fornitura di reagenti per le esigenze connesse alle attività didattiche dei corsi di studio della Facoltà di Biologia e Farmacia. Importo massimo: € 8.000,00 oltre I.V.A.

ART. 2

Di individuare nella persona della Sig.ra Franca Mulas Tel. 070/675.8602 - Fax: 070/675.8719 - e-mail: mf.mulas@unica.it il Responsabile unico del procedimento.

Il Presidente
Prof. Enzo Tramontano